

MODELLO: IO1.D – CASI DI STUDIO

Ogni partner deve identificare almeno 10 casi di studio dai quali emerga: a) il modo di porsi degli insegnanti nei confronti delle questioni connesse all'integrazione nelle scuole secondarie superiori; b) la conoscenza degli insegnanti stessi dei valori di non discriminazione e diritti umani.

INFORMAZIONI SULL'INSEGNANTE

Nome	Prof. ssa Anna Laura Pulcino
Foto dell'insegnante (facoltativa)	<i>Si prega di allegare una foto dell'insegnante in formato .jpg</i>
Email	apulcino@alice.it
Paese	<input type="checkbox"/> Belgio <input type="checkbox"/> Francia <input type="checkbox"/> Grecia <input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Lituania <input type="checkbox"/> Portogallo
Materia insegnata	Docente di Sostegno – Funzione Strumentale BES
Anni di esperienza	Da 10 a 30 anni di esperienza

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA

Nome della Scuola	ISIS "L. Da Vinci – E. Fermi"
Tipo di scuola	<input type="checkbox"/> Scuola secondaria inferiore <input checked="" type="checkbox"/> Scuola secondaria superiore <input type="checkbox"/> Scuola professionale
Paese	<input type="checkbox"/> Belgio <input type="checkbox"/> Francia <input type="checkbox"/> Grecia <input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Lituania <input type="checkbox"/> Portogallo
Città	ARCIDOSO (GROSSETO)
Pagina web	www.isispoloamiataovest.it

Titolo del Caso di Studio

INCLUSIONE STUDENTI STRANIERI

Ambiente e contesto

L' ISIS "L. Da Vinci – E. Fermi" costituisce l'unico polo per l'istruzione superiore di secondo grado del versante dell' Amiata Grossetana. Si trova inserito in un contesto montano, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale come area a forte rischio immigratorio. L'istituzione è composta di cinque istituti (Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico Economico, Istituto Tecnico Elettronico e Chimico, Istituto Professionale) ed accoglie n. 634 studenti, provenienti dal contesto amiatino ma anche dall' intera provincia di Grosseto, avendo annesso un Convitto. La percentuale degli studenti stranieri si attesta al 16,15%, dato estremamente variabile perché risente della presenza di allievi neoarrivati che si iscrivono in tutto l'arco dell'a.s. Questa tipologia di studenti è presente in tutta l'istituzione scolastica, con

punte significative nell' istituto professionale.

Descrizione dei fatti

- Mi occupo dell' inclusione degli studenti stranieri da oltre dieci anni e ho potuto verificare che, pur escludendo episodi di discriminazione in senso stretto, la qualità delle relazioni tra studenti italiani e stranieri è mutata in senso negativo con l'inizio della crisi economica.
- Uno dei problemi più delicati riguarda la scarsa partecipazione delle famiglie straniere alla vita scolastica dei figli, che si limita nella maggior parte dei casi alle pratiche burocratiche dell'iscrizione. Tanto premesso, si può affermare che l'interazione tra genitori nazionali e immigrati sia pressoché nulla.
- Tenderei ad escludere episodi discriminatori di altro genere.
- Nella maggior parte dei casi non si rilevano impatti negativi sulla classe dato che si tratta di studenti nati in Italia mentre risulta particolarmente delicata la situazione degli studenti neoarrivati che, a causa delle barriere linguistiche e culturali, incontrano difficoltà di inserimento e partecipazione alle attività didattiche per lungo tempo, con conseguente calo della motivazione.
- Per quanto riguarda la situazione dei docenti non si registrano particolari difficoltà nell'interazione con gli studenti stranieri quanto nel dover fronteggiare nella stessa classe studenti con bisogni educativi speciali tra i più svariati che richiedono ciascuno un intervento didattico personalizzato.

Il progetto “**Inclusione studenti stranieri**”, che fa parte integrante del progetto “ Bisogni Educativi Speciali “ svolto in qualità di Funzione Strumentale, riguarda la standardizzazione di procedure organizzative e didattico-educative, condivise in tutta l'Istituzione scolastica, per superare la logica emergenziale che spesso guida gli interventi in questo ambito.

Attività

- Accoglienza : compilazione da parte dei Genitori di una scheda di ingresso finalizzata alla raccolta di informazioni relative al contesto familiare, al livello linguistico posseduto, ecc. in modo da individuare in tempo reale gli interventi da attuare; colloquio con i Genitori e, ove possibile, con lo studente per presentare il caso ai Consigli di Classe.
- Realizzazione di laboratori di italiano L2 prevedono due livelli : alfabetizzazione per i neoarrivati (lingua per la comunicazione) corso avanzato (lingua per lo studio). Le attività consistono in lezioni formali di gruppo.
- Predisposizione di due Piani Didattici : il Piano Educativo Personalizzato (PEP) rivolto agli studenti neoarrivati e il Piano Didattico Personalizzato rivolto a studenti con persistenti difficoltà linguistiche.

Modalità organizzativa:

- La fase di Accoglienza viene curata dall'Ufficio di Segreteria in collaborazione con la Funzione Strumentale
- I laboratori linguistici sono condotti da esperti esterni specializzati grazie al finanziamento erogato all'Unione dei Comuni
- L'elaborazione dei Piani Personalizzati è affidata ai Consigli di Classe

Valutazione ed esperienza maturata



Project Number: 2016-1-FR01-KA201-024155

Il progetto consente di rimuovere gli ostacoli che impediscono una reale inclusione degli studenti stranieri, evitandone nella maggior parte dei casi la dispersione o l'abbandono scolastico e promuovendo azioni in una logica di educazione al rispetto della diversità ad ogni livello dell'organizzazione scolastica. L'impianto del progetto (in tutto o in parte) è replicabile in tutte le scuole di ogni ordine e grado.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission supports the
production of this publication under the
Erasmus+ Programme of the European Union.
The Commission is not responsible for any
errors or for the content of the information
contained therein.